



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

ALLEGATO "A"

Proposta di programmazione interventi di sensibilizzazione/informazione in tema di contrasto alle discriminazioni per motivi legati all'orientamento sessuale e di promozione del riconoscimento di identità, dignità e diritti delle persone LGBTI, ai sensi della Delibera GRT 460/2019. ANNUALITÀ 2019.

La Regione Toscana, con Delibera GRT n. 460 del 08/04/2019, ritenendo opportuno proseguire nella promozione e consolidamento della Rete RE.A.DY tra le Amministrazioni Pubbliche del proprio territorio — in continuità con gli Accordi precedentemente approvati ai sensi delle Del. GRT 1100/2015, Del. GRT 1038/2017 e Del. GRT 433/2018 e dati i buoni esiti delle iniziative con essi realizzate — ha proposto la stipula di un Quarto Accordo per sostenere politiche locali e buone prassi finalizzate a consentire ad ogni persona la libera espressione e manifestazione del proprio orientamento sessuale e della propria identità di genere e, quindi, a promuovere il riconoscimento dei diritti e dei bisogni della popolazione LGBTI, contribuendo a creare un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi nonché il superamento delle situazioni di discriminazione.

Con la Delibera GRT 460/2019, la Regione ha individuato nei 29 partner toscani aderenti alla Rete RE.A.DY alla data di approvazione dello Schema di Accordo — tra i quali la Città Metropolitana di Firenze e la Consigliera di Parità della Città Metropolitana — i soggetti attuatori ai quali conferire le risorse regionali destinate alla realizzazione di azioni volte a promuovere il riconoscimento dell'identità, della dignità e dei diritti delle persone LGBTI, parametrando le risorse da assegnare agli Enti firmatari in base alla popolazione del loro territorio di riferimento e destinando un contributo pari a **€ 3.600,00** per ciascun Ente firmatario con popolazione superiore a 25.000 abitanti.

La Delibera regionale e l'Accordo con essa approvato stabilisce, peraltro, che i soggetti destinatari delle risorse provvedano a realizzare, con i finanziamenti regionali loro assegnati:

azioni di informazione e sensibilizzazione sulla tematica relativa al contrasto alle discriminazioni multiple, rivolta a tutta la popolazione, al personale dipendente degli Enti partecipanti, al personale impegnato in campo educativo, scolastico, socio-assistenziale e sanitario, di polizia locale, delle direzioni territoriali del lavoro;

Il Consiglio Metropolitan di Firenze ha approvato, con Deliberazione n. 52 del 24/04/2019, lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Pubbliche Amministrazioni della Regione aderenti alla RETE RE.A.DY per rafforzare la collaborazione tra le PP.AA. e promuovere l'adesione alla RETE sul territorio, ai sensi della Delibera GRT 460/2019, e ha autorizzato il Sindaco Metropolitan o Suo delegato, a sottoscriverlo.

In data 31/05/2019, l'Accordo è stato sottoscritto sia dalla Città Metropolitana di Firenze che dalla Consigliera di Parità della Città Metropolitana.

Con il Decreto Dirigenziale R.T. n. 9349 del 03/06/2019, la Regione Toscana ha impegnato in favore della Città Metropolitana di Firenze e della Consigliera di Parità della Città Metropolitana, in quanto firmatari al 31/05/2019 del nuovo Accordo, risorse pari a **€ 3.600,00 ciascuno** per la realizzazione delle azioni richiamate dall'Accordo;

Palazzo Medici Riccardi
1, via Cavour 50129 Firenze
tel. 055. 2760765
fax 055. 2761256
rossana.biagioni@provincia.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it

DIREZIONE
PUBBLICA ISTRUZIONE
PROMOZIONE ED EVENTI



Tenuto conto che la Delibera GRT 460/2019 impegna gli Enti firmatari a realizzare le azioni relative all'Accordo anche attraverso la creazione di partenariati, in modo da garantire l'ottimizzazione delle risorse e dei risultati, nonché a coinvolgere le Associazioni LGBTI locali, **la Città Metropolitana di Firenze e la Consigliera di Parità della Città Metropolitana** hanno stabilito:

- di unire le risorse loro assegnate, per un importo totale pari a € 7.200,00 (Euro settemiladuecento/00), per interventi, da realizzare nel 2019, di prevenzione e contrasto alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e di riconoscimento di identità, dignità e diritti delle persone LGBTI in ambito sociale, culturale, lavorativo e della salute, ai sensi della Delibera GRT 460/2019;
- di consultare le Associazioni LGBTI del territorio;
- di selezionare con Avviso Pubblico, pubblicato a partire dal 30/06/2019, un unico progetto.

Con nota del 14/06/2019, prot. 14/2019, protocollata dalla Città Metropolitana di Firenze il 20/06/2019 prot. n. 0031666/2019, la Consigliera di Parità, ha espresso la disponibilità a unire le risorse assegnate al Suo Ente con quelle della Città Metropolitana e, nella fattispecie, a collaborare con la *Direzione "Risorse umane e Organizzazione"* e in particolare con l'*Ufficio Politiche Sociali* della Direzione medesima, che curerà la realizzazione delle azioni di cui sopra nonché gli atti ad essa conseguenti.

Il 19/06/2019 si è tenuto, in Palazzo Medici Riccardi, un incontro con le Associazioni LGBTI, iscritte ai Registri Regionali del Terzo Settore nella Sezione della Città Metropolitana, per individuare l'ambito di attività su cui concentrare le risorse.

Il Bando (Avviso Pubblico) per selezionare il progetto a cui assegnare le risorse regionali relative alla Rete RE.A.DY verrà pubblicato entro il 30/06/2019.

Potranno presentare progetti, in qualità di **Soggetti Attuatori**, le Organizzazioni Non-profit (Associazioni di Promozione Sociale e Associazioni di Volontariato), iscritte nelle Articolazioni della Città Metropolitana di Firenze dei rispettivi Registri Regionali, che svolgono attività su questo territorio, e dimostrano di avere un'esperienza di almeno tre anni nelle tematiche oggetto del Bando maturata negli ultimi cinque.

Ai fini della selezione sarà valutato il livello di collaborazione e di partnership di altri soggetti, specialmente se Enti Pubblici, nella realizzazione del progetto presentato.

Assi di intervento

I progetti che parteciperanno alla selezione dovranno prevedere la realizzazione, **ENTRO il 20/11/2019**, di azioni di formazione sul contrasto alle discriminazioni per l'orientamento sessuale e sul riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI, rivolte ai dipendenti degli Enti locali del territorio metropolitano, in particolare Comuni e Società della Salute, e in special modo quelli impegnati nei settori anagrafe, socio-assistenziale e sanitario, di polizia locale, scuola, sport e cultura e delle direzioni territoriali del lavoro.

Destinatari: personale dipendente degli Enti locali del territorio con la finalità anche di promuovere la Rete RE.A.DY presso tutte le Amministrazioni Comunali della Città Metropolitana.

Ammontare del contributo e Cofinanziamento

L'importo finanziabile per la realizzazione delle suddette azioni è individuato nel massimo di **Euro 7.200,00** — pari alla somma delle risorse assegnate dalla Regione alla Città Metropolitana di Firenze e alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana — per il progetto vincitore della selezione, a fronte di un cofinanziamento del soggetto proponente, e/o dei suoi partner, non inferiore al 20% del costo complessivo del Progetto stesso. Almeno la metà del cofinanziamento in proprio del soggetto proponente e/o dei suoi partners (ossia almeno il 10% dell'importo totale del Progetto) deve essere costituito da risorse finanziarie, mentre il rimanente 50% del cofinanziamento (il 10% dell'importo totale del Progetto) può consistere in risorse a valorizzazione — ma non di



volontariato — comunque documentabili. Il soggetto promotore ha l'obbligo di attestare, con idonea documentazione, il cofinanziamento in proprio, o dei partners.

Nel caso la Regione assegni ulteriori risorse alla Città Metropolitana e alla Consiglieria di Parità, potranno essere utilizzate per la pubblicizzazione dei risultati del progetto vincitore.

Ammissibilità dei Progetti

Il progetto dovrà essere presentato su modulistica che verrà allegata al Bando e di cui costituirà parte integrante e sostanziale, contenente:

- la descrizione dettagliata del programma delle attività proposte;
- il piano finanziario di previsione del progetto presentato;
- informazioni sul soggetto proponente e sui suoi partners;
- le risorse messe a disposizione da ciascun soggetto partner per la realizzazione del progetto.

I progetti saranno ritenuti ammissibili

- se prevedranno espressamente la quota di cofinanziamento non inferiore al 20% del costo totale della proposta progettuale: un cofinanziamento, di cui almeno il 50% in termini di risorse finanziarie e la rimanente parte in termini di risorse a valorizzazione comunque documentabili;
- se saranno realizzati nel territorio della Città Metropolitana di Firenze;
- se i soggetti proponenti e attuatori saranno Organizzazioni Non-profit (Associazioni di Promozione Sociale e Associazioni di Volontariato), iscritte nelle Articolazioni della Città Metropolitana di Firenze dei rispettivi Registri Regionali, che dimostrano di avere un'esperienza di almeno tre anni nelle tematiche oggetto del Bando maturata negli ultimi cinque.
- se le proposte progettuali non saranno oggetto di alcun contributo da parte della Regione Toscana né di altro contributo, ai sensi della Delibera GRT 460/2019, da parte di Amministrazioni toscane aderenti alla Rete RE.A.DY e firmatarie dell'Accordo che non siano la Città Metropolitana di Firenze e la Consiglieria di Parità della Città Metropolitana.

Otterrà il contributo un solo progetto, quello che raggiunge il punteggio maggiore ai sensi della GRIGLIA di VALUTAZIONE allegata al Bando, in cui predomina il criterio della "qualità e coerenza progettuale".

L'Aggiudicatario è tenuto a pubblicizzare su inviti, manifesti, giornali e simili, che «Il Progetto è realizzato ai sensi della Delibera GRT 460/2019».

Erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato secondo i tempi e le modalità seguenti:

- la **prima tranche** (pari al 20% del contributo) al momento dell'avvio del progetto, a seguito della stipula della Convenzione tra il Soggetto attuatore, selezionato tramite il Bando di cui sopra, e la Città Metropolitana di Firenze;
- la **seconda tranche** (pari al 50% del contributo), al momento della presentazione, da parte del Soggetto attuatore, della rendicontazione attestante l'avvenuta spesa di almeno l'80% dell'anticipo e di una relazione sullo stato di attuazione del progetto;
- la **terza tranche** a saldo (pari al 30% del contributo), entro il 30 novembre 2019, al momento della presentazione, da parte del Soggetto attuatore, della relazione conclusiva del progetto e della rendicontazione finale così come di seguito indicato.

Rendicontazione

Entro e non oltre il 25 novembre 2019, il soggetto attuatore deve trasmettere alla Città Metropolitana di Firenze i documenti di rendicontazione finale del Progetto, nella fattispecie:

- α) la relazione conclusiva sulle attività svolte e i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati e agli indicatori di risultato utilizzati;



- β) il rendiconto delle spese sostenute, relative all'intero costo del progetto (comprese le spese sostenute con il cofinanziamento in proprio del soggetto attuatore o dei suoi partners), utilizzando la modulistica allegata al bando (*ALLEGATO "C"*);
- χ) il consuntivo delle spese sostenute deve essere presentato a fronte del quadro economico di previsione presentato al momento della domanda di contributo o, se modificato in corso d'opera, all'ultimo quadro economico di previsione approvato dalla Città Metropolitana.

Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive anche di quelle coperte con la quota di cofinanziamento a carico del proponente. La rendicontazione finale dovrà essere redatta coerentemente all'impostazione del piano economico-finanziario presentato con la richiesta di contributo o, se modificato in corso d'opera, all'ultimo quadro economico di previsione approvato dalla Città Metropolitana.

Tutti i documenti di spesa dovranno essere conformi alle disposizioni di legge, quietanzati (= pagati), emessi a nome del soggetto beneficiario del contributo e dovranno riferirsi alla realizzazione del progetto finanziato.

La Città Metropolitana di Firenze, oltre a monitorare periodicamente l'attuazione del progetto, si riserva di fare i controlli di veridicità delle dichiarazioni fornite ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nei modi di legge, e potrà richiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si renderà necessaria ai fini istruttori.

Sino ai due mesi che precedono la fine del progetto sarà possibile effettuare una rimodulazione del quadro finanziario precedentemente approvato dalla Città Metropolitana, tenendo presente che le singole voci di spesa potranno subire variazioni in aumento o diminuzione, in fase di esecuzione, fino a un tetto massimo del 20%, fermo restando l'obbligo di mantenere gli obiettivi individuati in sede di presentazione del progetto, nonché il costo complessivo del progetto stesso. La rimodulazione dovrà essere approvata con apposito Atto della Città Metropolitana.

Qualora la Città Metropolitana verifichi la mancata realizzazione degli interventi o di parte delle azioni, nonché del rispetto delle modalità e delle condizioni previste nel bando, o, in sede di rendicontazione, la spesa totale sostenuta risulti inferiore alla spesa ammessa l'importo del contributo sarà riproporzionato. Nel caso l'importo così determinato risulti inferiore alla quota erogata, si procederà ad eventuale recupero dei finanziamenti indebitamente ricevuti dal soggetto attuatore incrementato degli interessi calcolati in base alla normativa in vigore a chiusura dell'operazione.

Per l'attuazione del Bando sarà utilizzata la cifra complessiva di **Euro 7.200,00 (€ settemiladuecento/00)**, pari alla somma delle risorse assegnate dalla Regione Toscana alla Città Metropolitana di Firenze e alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana con Delibera G.R.T. 460 del 08/04/2019 e con Decreto Dirigenziale R.T. n. 9349 del 03/06/2019, nonché altri finanziamenti ulteriori che potranno intervenire dalla Regione.